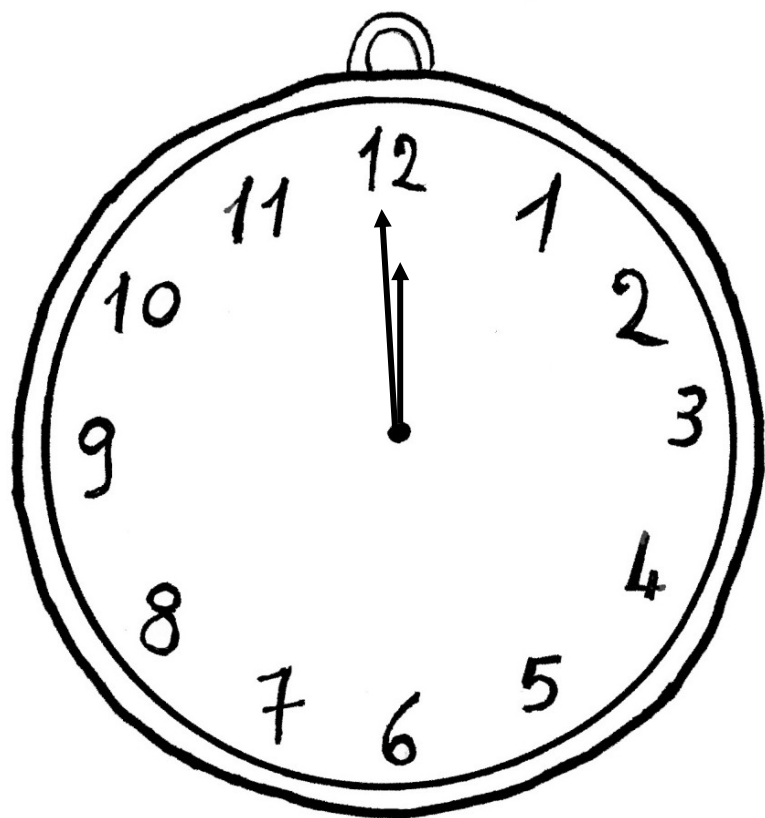




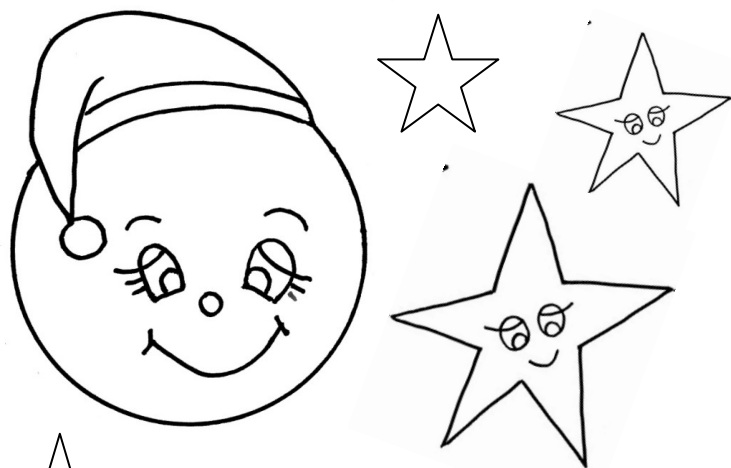
IL GIORNO È UN BALDO GIOVANOTTO

DI Velise Bonfante

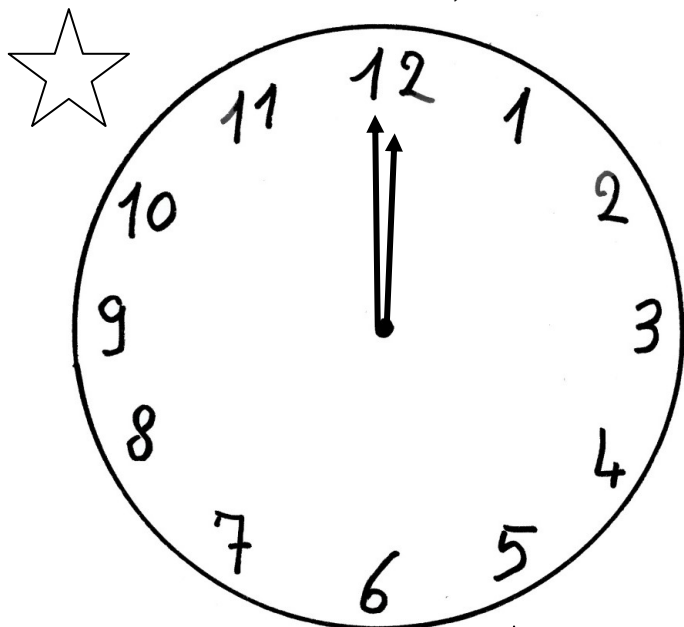


il concetto astratto del trascorrere del tempo

DA LEGGERE E COLORARE



Il Giorno è un baldo giovanotto
che, ogni giorno, allo scoccare
della mezzanotte,

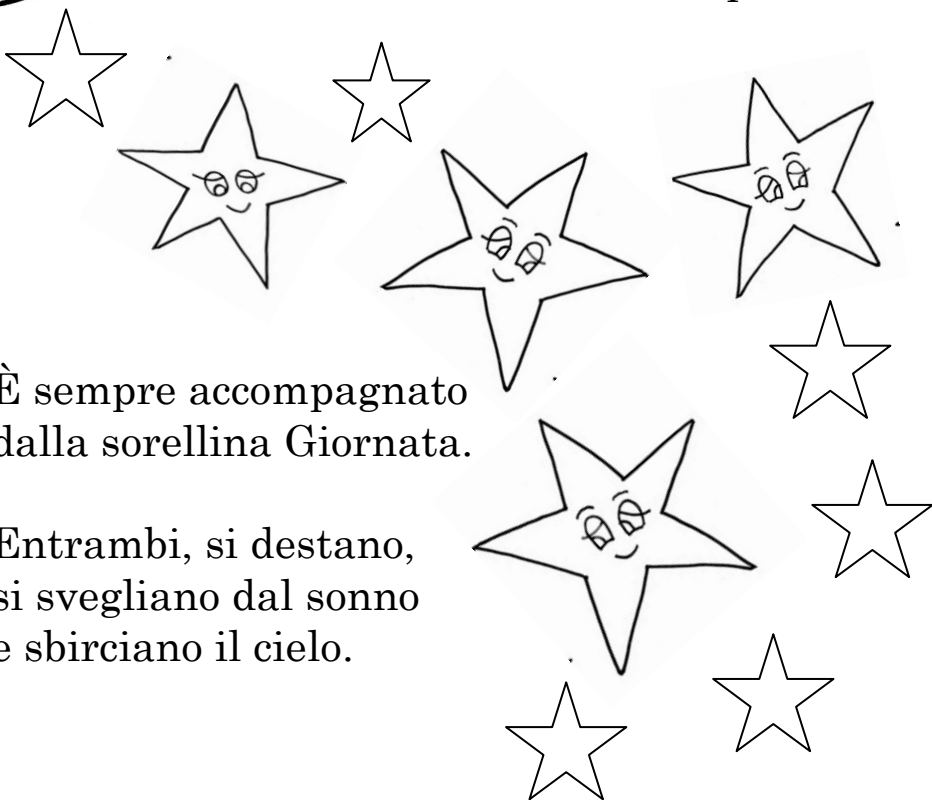


con 24 passi
attraversa
il trascorrere del tempo.



È sempre accompagnato
dalla sorellina Giornata.

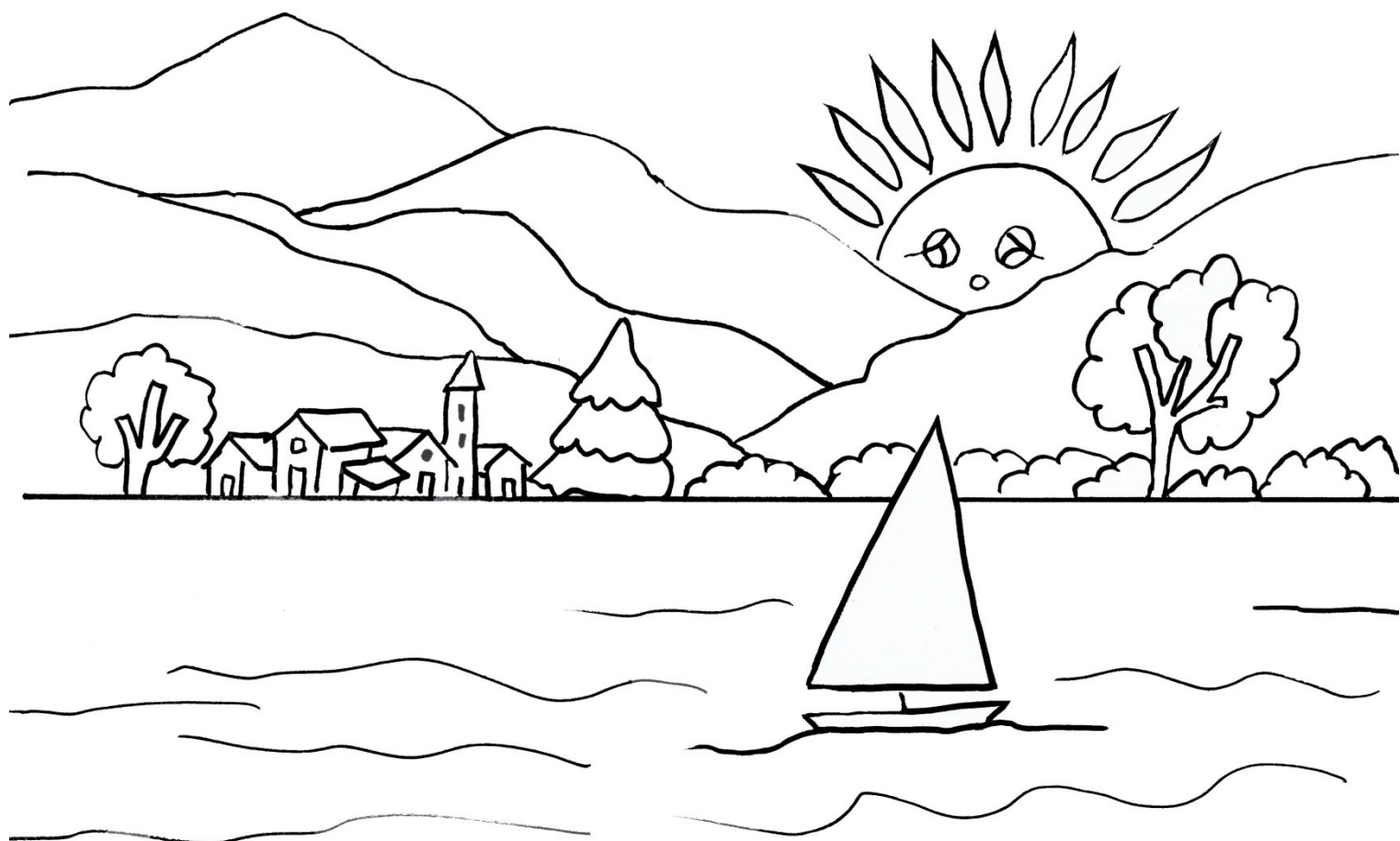
Entrambi, si destano,
si svegliano dal sonno
e sbirciano il cielo.



Si alzano, salutano le stelle
luccicanti e si avviano fiduciosi.



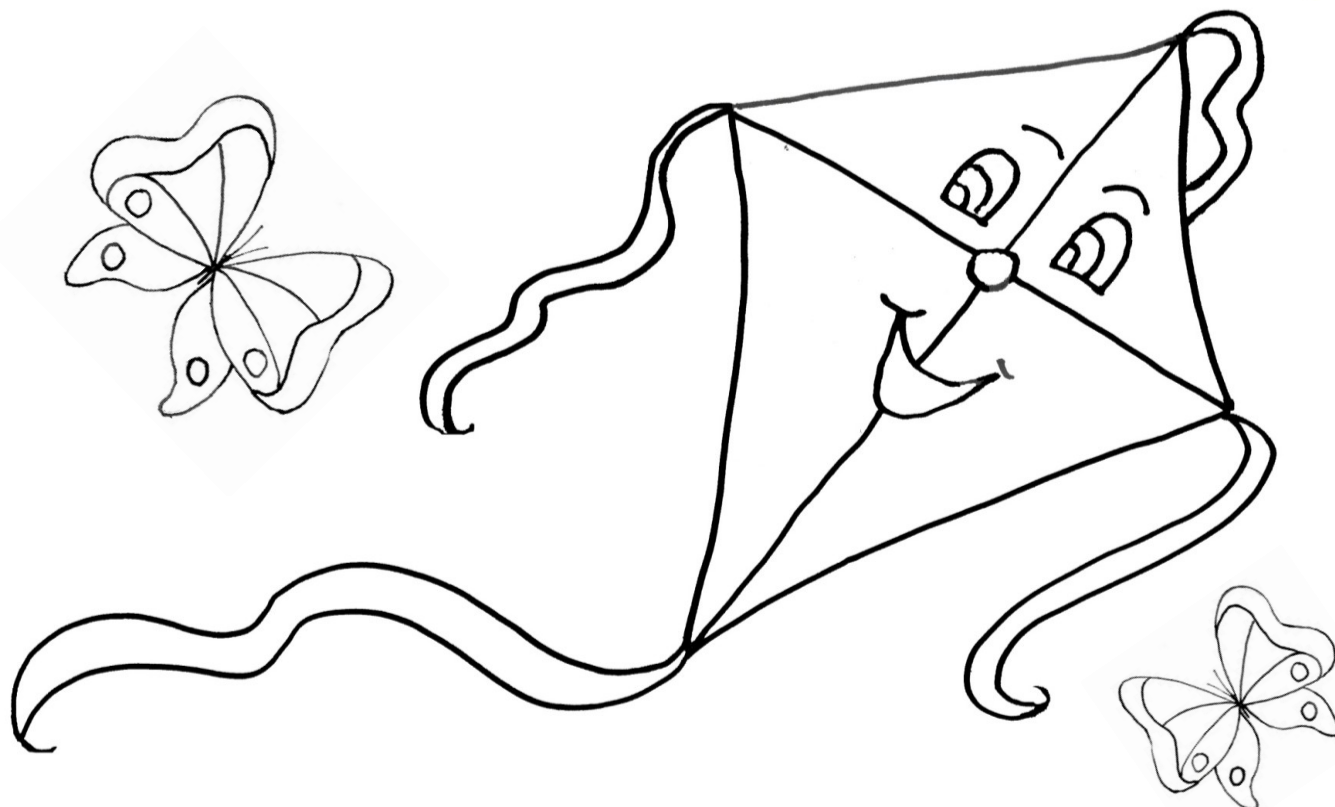
Albeggia. L'albore dell' alba schiarisce e l'aurora sorride.



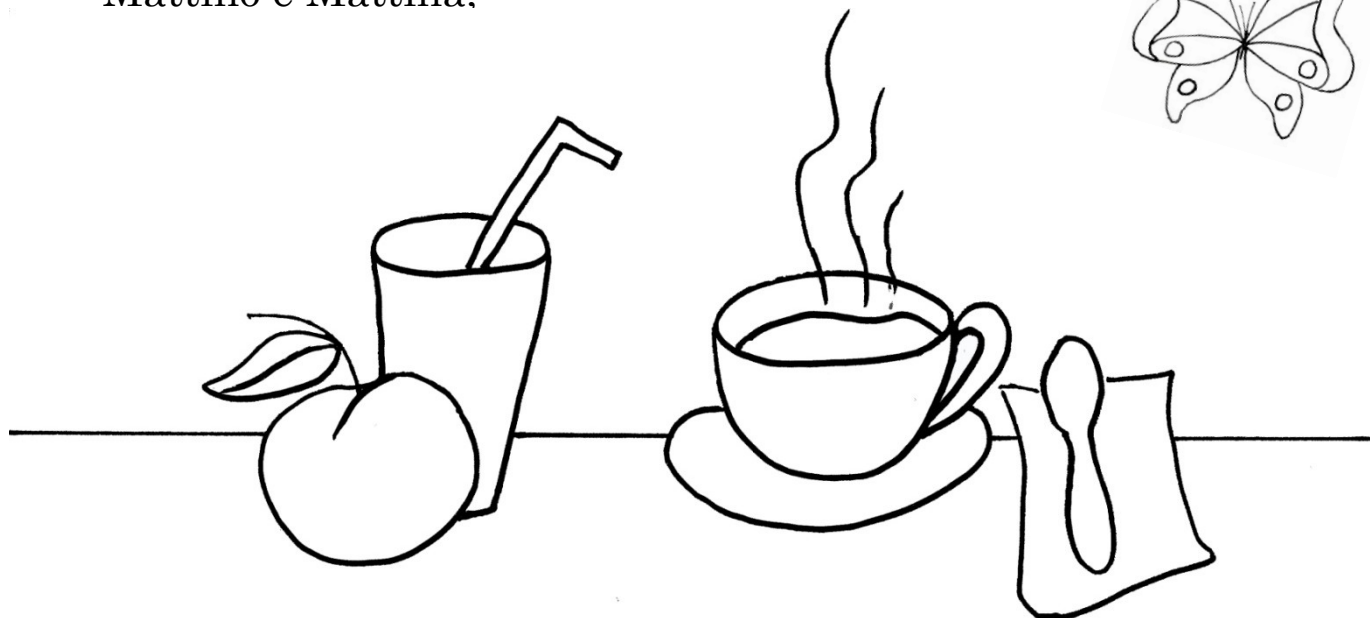
E Giorno e Giornata ricambiano il sorriso senza fermarsi.
Non si arrestano, non possono perdere tempo.



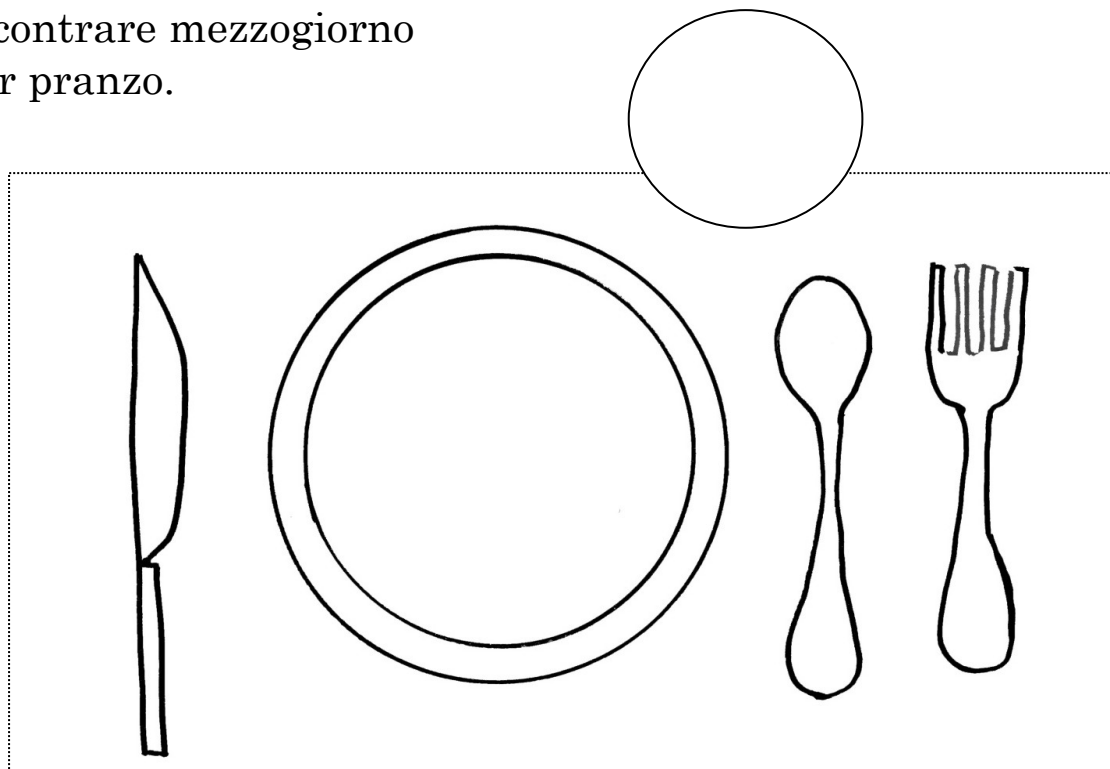
C'è poco tempo, devono andare e se ne andranno, quindi s'affrettano per incontrare tanti omenti: un po' belli, un po' brutti, un po' colorati, un po' grigi, ma tutti desiderosi di farsi ricordare.



Giorno e Giornata abbandonano quella prima luce per conoscere la Signora Mattinata e i suoi figli Mattino e Mattina.



ma non possono sostare a lungo, devono assolutamente incontrare mezzogiorno per pranzo.



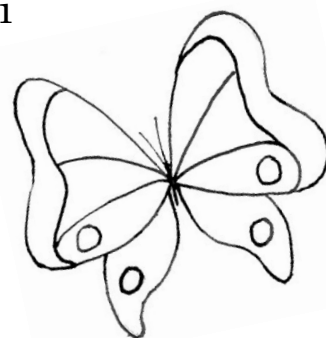
Un saluto veloce e via di nuovo e di corsa.
E così Giorno e Giornata
avanzano verso il pomeriggio
con le altre 12 ore che danzano attorno.



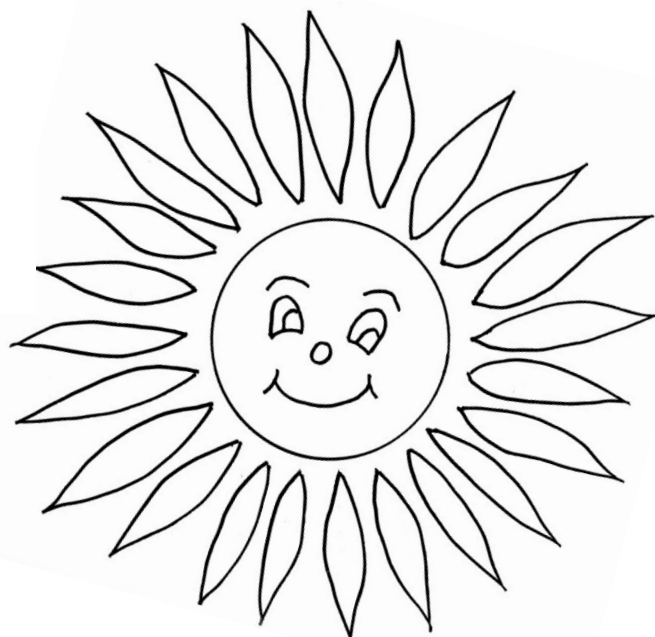
La danza dipende dall'abbraccio delle 4 stagioni



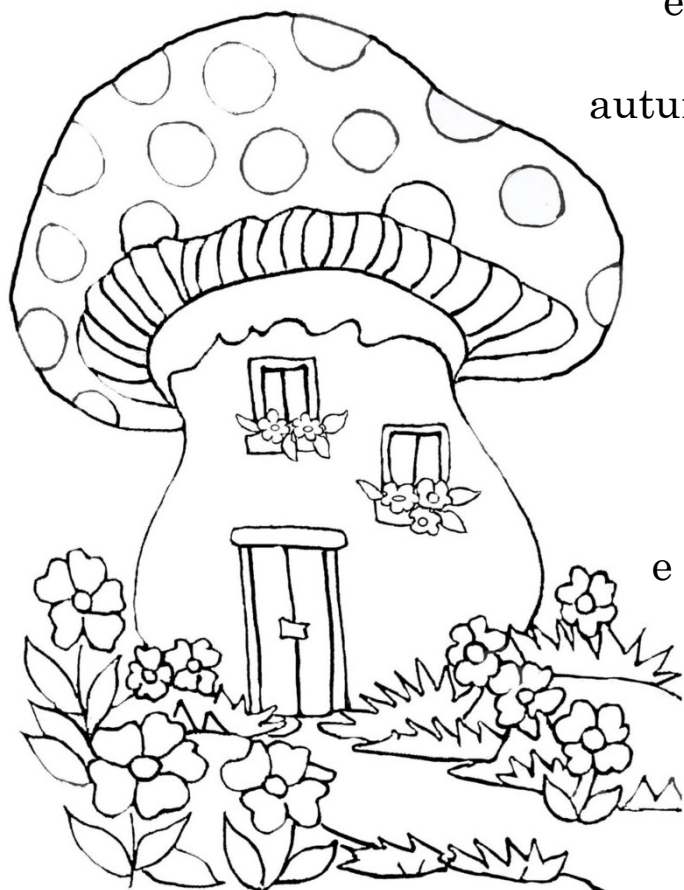
primavera



estate



autunno



e inverno



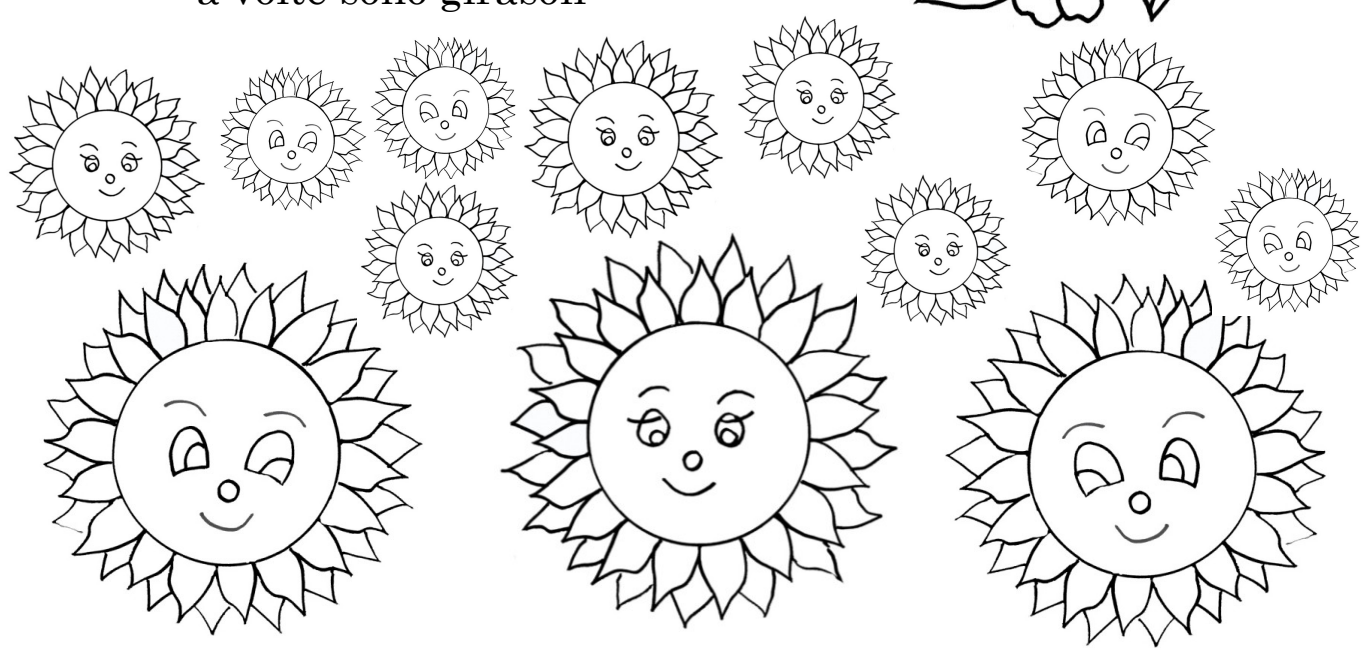
se li contendono per coccolarli.

E tutte e 4 le stagioni
li ricolmano di premure
e di regali.

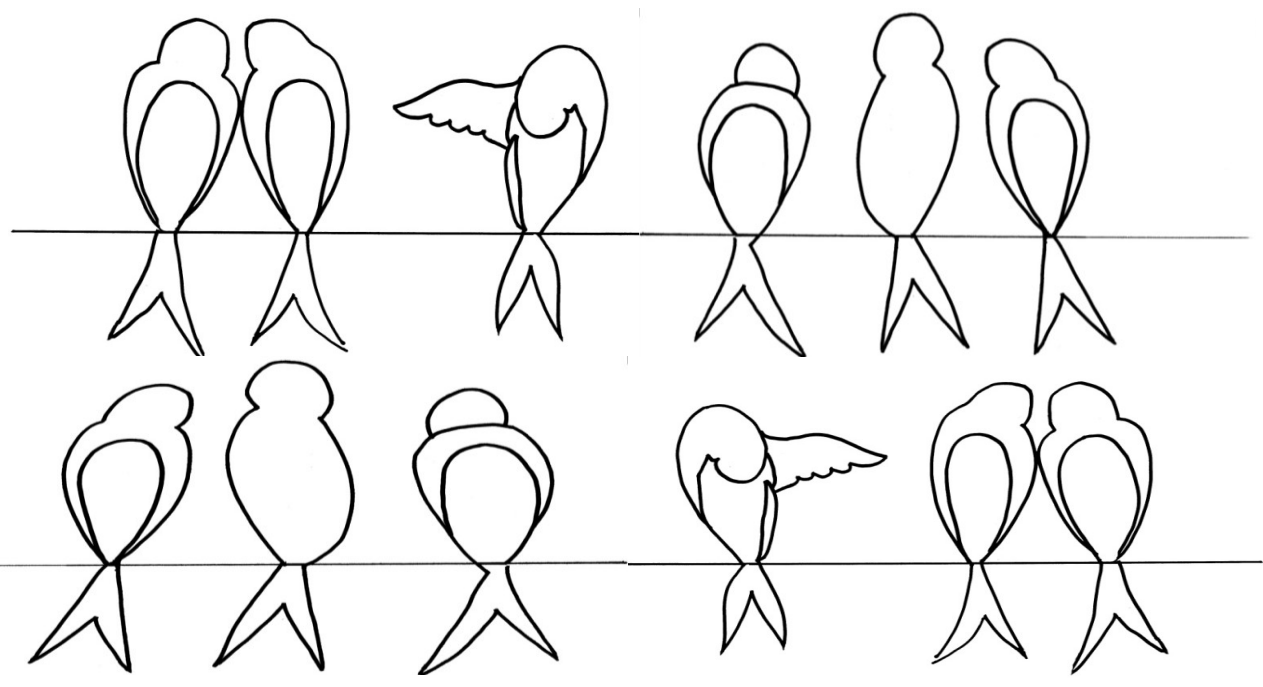
A volte accanto a loro volteggiano
12 fiorellini,



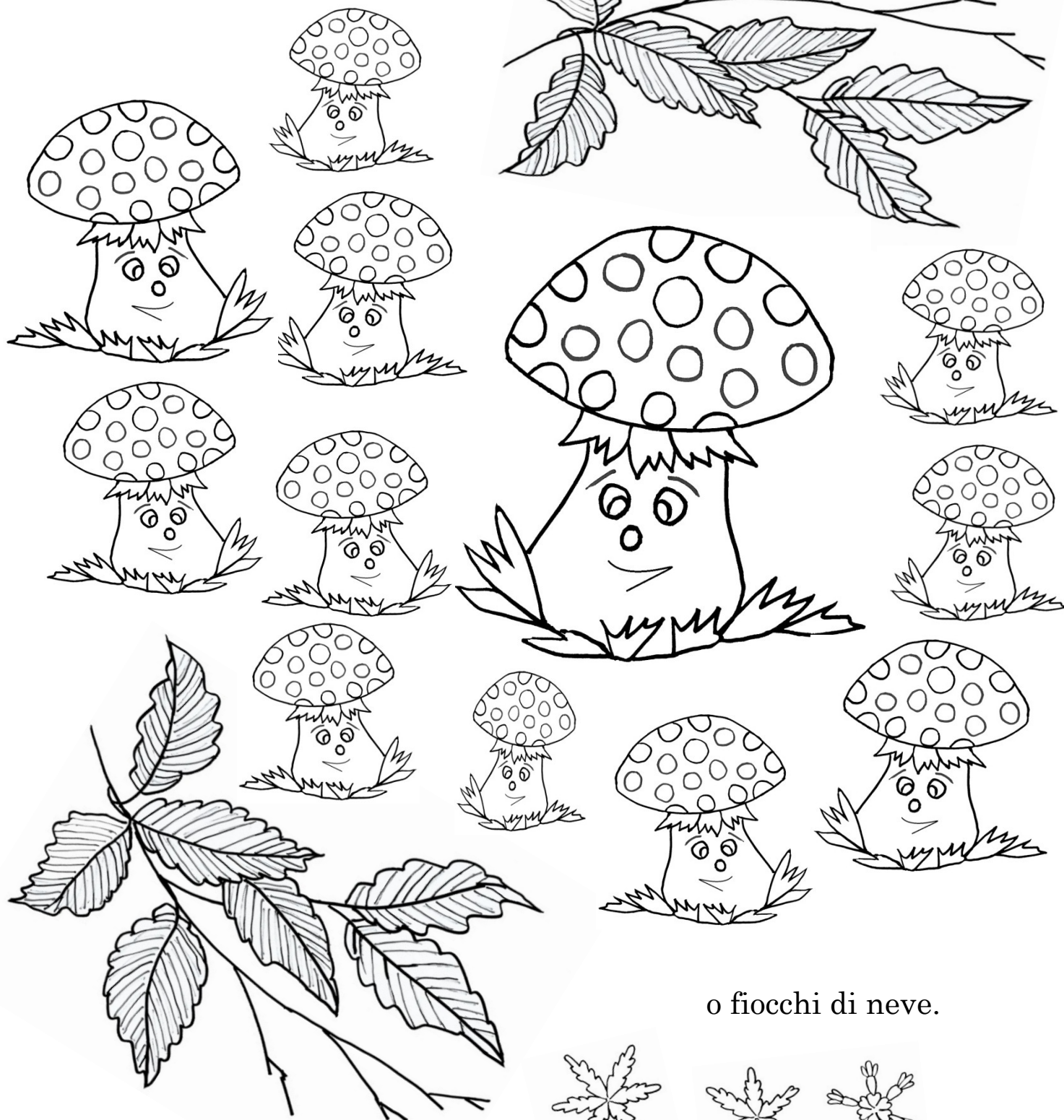
a volte sono girasoli



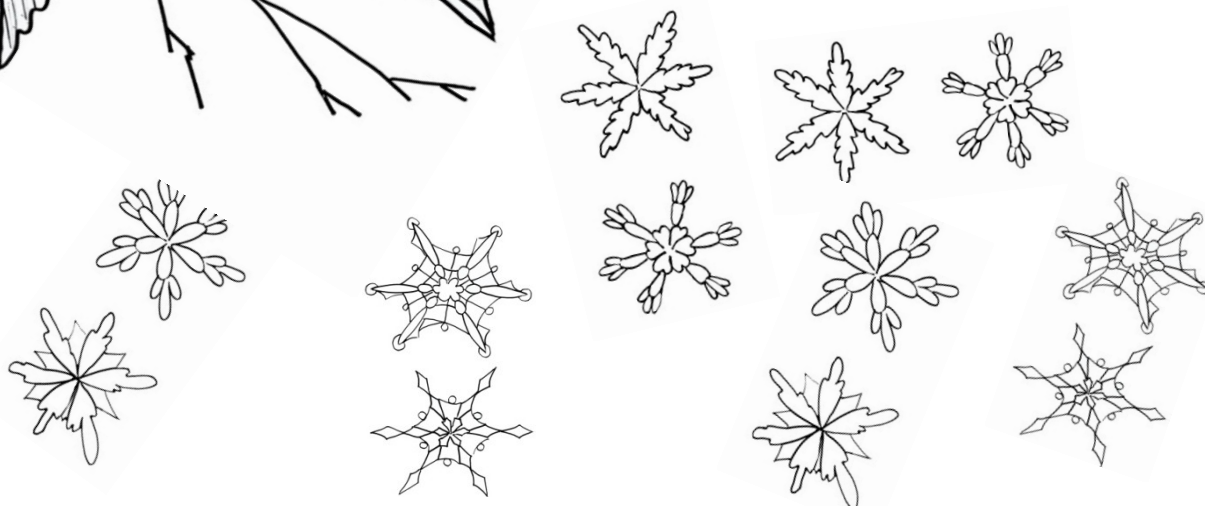
o rondini



o foglie gialle e funghetti



o fiocchi di neve.



Nel frattempo,
si presentano
e se ne vanno
pomeriggio presto
e pomeriggio tardi.

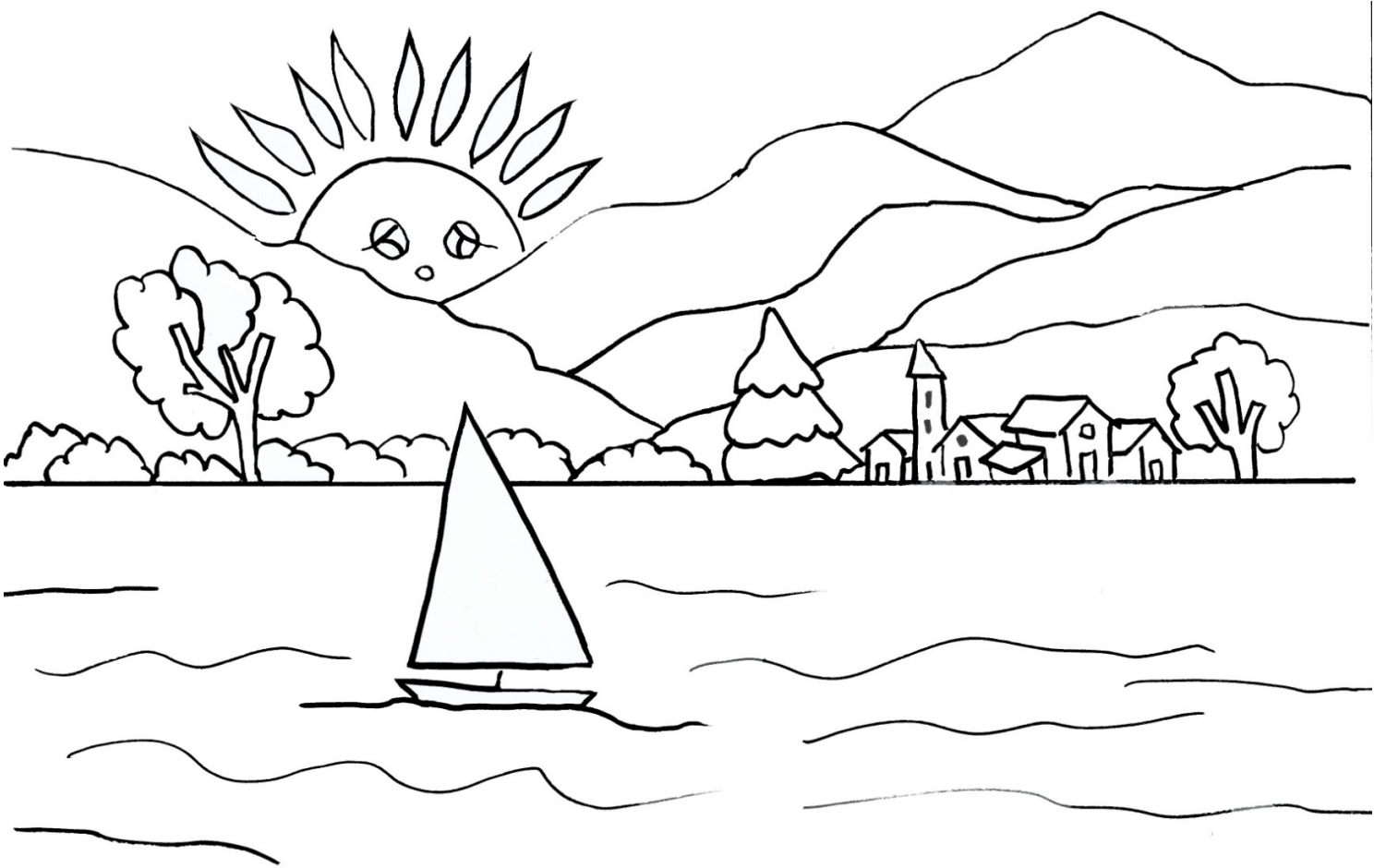


E così, cammina cammina cammina
Giorno e Giornata
incontrano il tramonto



che spesso, a occidente, coi suoi colori di fuoco,
incendia il cielo.

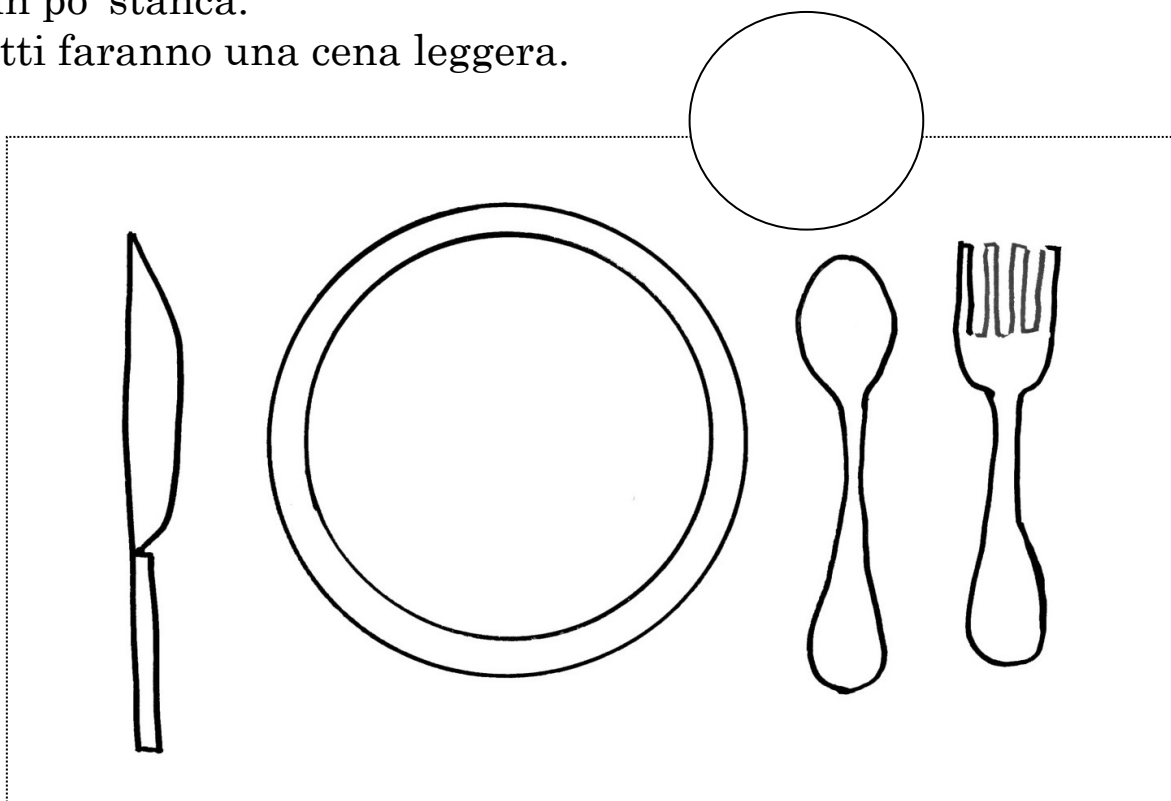
Il sole, moneta rovente, scivola lentamente fino a sparire.



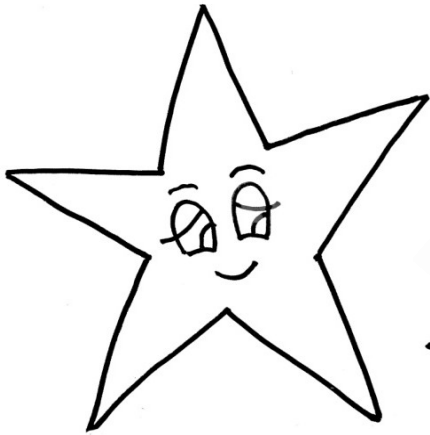
Ed è l'imbrunire.

Nel crepuscolo incontrano la sera che giunge un po' zoppicando e un po' stanca.

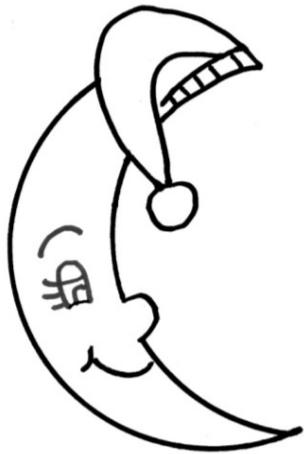
Tutti faranno una cena leggera.



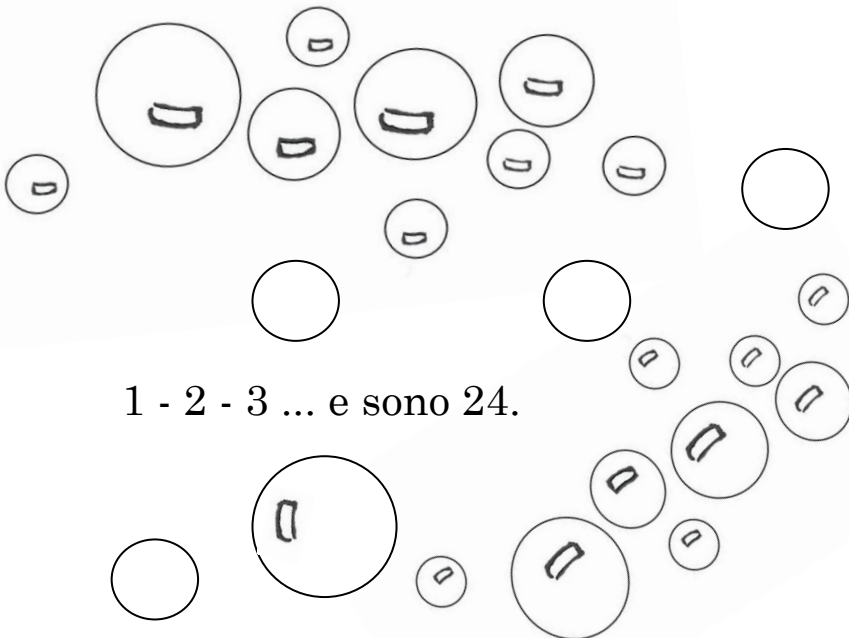
“Ciao Sera” Un saluto assonnato
e veloci corrono insieme
incontro alla notte.



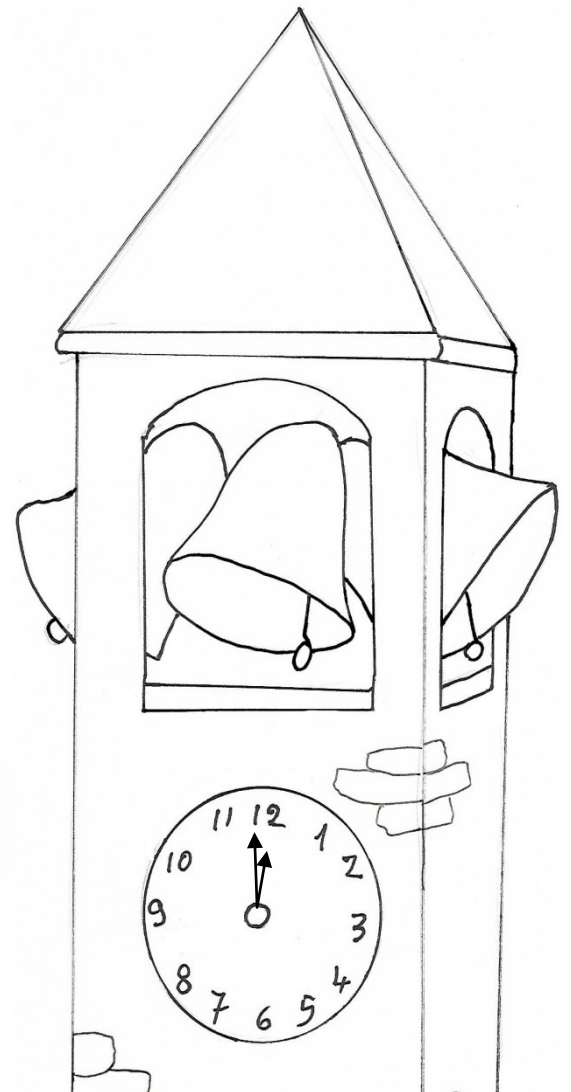
Il cielo, ora, trabocca di stelle
lucenti e luminosa una luna,
mai della stessa misura,
vigila attenta.



Il campanile rintocca la mezzanotte.
Ogni rintocco si libra nell'aria
come bolla di sapone.

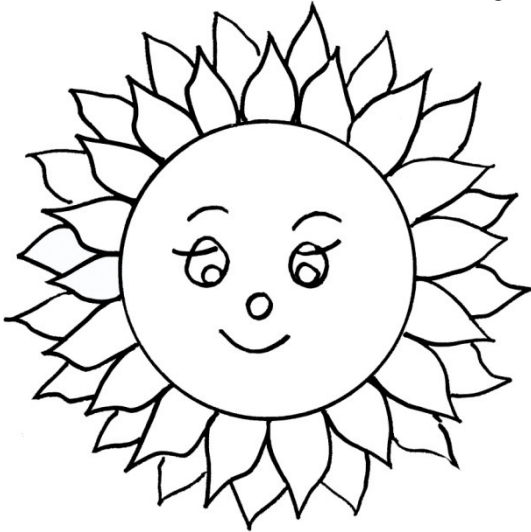


1 - 2 - 3 ... e sono 24.

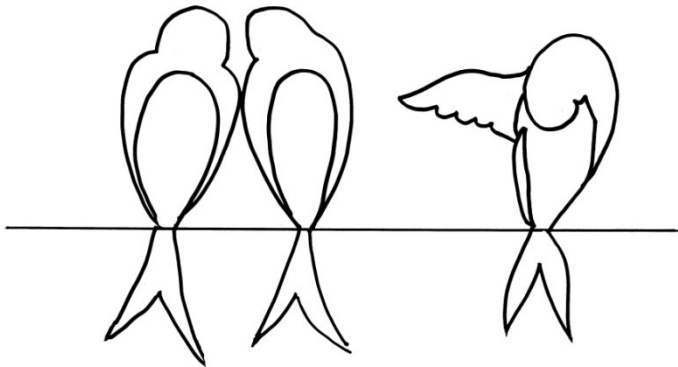
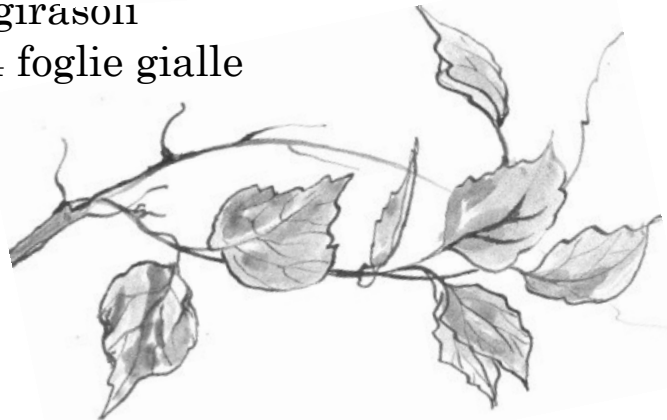


1 - 2 - 3 ... e sono 24.

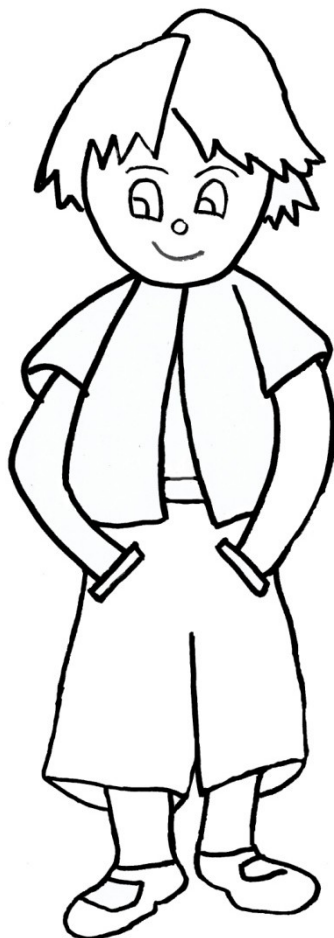
24 fiorellini



o 24 girasoli
o 24 foglie gialle



o 24 rondini
o 24 fiocchi di neve.



Dipende dalle 4 stagioni,
... ma quella è un'altra storia ...

Allo scoccare della mezzanotte si
presenta un nuovo Giorno, anche
lui accompagnato dalla sorellina
Giornata.

“Ciao Giorno, ciao Giornata”.

